

CONSIGLIO NOTARILE DI BERGAMO
Bergamo – Viale Vittorio Emanuele II n.44

RELAZIONE AL BILANCIO PREVENTIVO
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2025

Care colleghe e cari colleghi,

il bilancio annuale di previsione è il documento fondamentale, per la funzione autorizzatoria che gli viene attribuita, che individua le scelte nella gestione dei servizi e nei relativi mezzi di finanziamento.

Come per la generalità dei bilanci di competenza finanziaria, tutte le spese e tutte le entrate possono essere effettuate se e in quanto previste dallo stesso bilancio, salvo poche eccezioni.

Il bilancio di previsione rappresenta il documento centrale del ciclo di programmazione e controllo dovendo assolvere contemporaneamente alle funzioni di tipo politico-amministrativo, economico-finanziario ed informativo, nonché esprimere con chiarezza e precisione gli obiettivi, lo sforzo finanziario e la sostenibilità dello stesso.

Il bilancio di previsione è il momento conclusivo della fase di previsione e programmazione, e quindi occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la pianificazione, la programmazione, la previsione e gli atti di gestione.

Con riferimento al bilancio, si forniscono le precisazioni e i chiarimenti che seguono.

- L'unità elementare dell'entrata vale a dire la "risorsa", oltre ad individuare l'insieme dei mezzi di cui si può disporre, costituisce anche scopo e fine dell'attività rivolta all'acquisizione degli stessi;
- Con il bilancio e con i suoi allegati sono individuate tutte le attività che si prevede di svolgere nel periodo di riferimento;
- Con il bilancio di previsione a ciascun servizio è affidato un complesso di mezzi finanziari.

L'impostazione del bilancio di previsione fa riferimento alla sua struttura organizzativa.

Più in particolare la parte del bilancio relativa all'*entrata* è ordinata in *titoli*, *categorie* e *risorse*.

Il *titolo* fa riferimento alla fonte di provenienza, ossia alla natura dell'entrata, la *categoria* individua la specie, e infine la *risorsa* individua in modo particolare i singoli mezzi finanziari.

La parte della *spesa* è invece ordinata ai *titoli, funzioni, servizi e interventi*.

I *titoli* classificano le spese in base alla loro natura e destinazione economica, le *funzioni* in maniera più articolata individuano le spese in relazione alla tipologia delle attività espletate.

I *servizi* sono invece i reparti organizzativi costituiti da persone e mezzi destinati a un'area organizzativa per l'esercizio della funzione propria dello stesso ente.

Gli *interventi* invece individuano i fattori produttivi cioè gli elementi e i mezzi per il raggiungimento del fine a cui il singolo servizio è preposto.

Il preventivo 2025.

Il bilancio di previsione 2025 presenta, al netto delle partite di giro, entrate di competenza per euro 271.200,00 (euro 190.300,00) ed uscite per euro 271.200,00 (euro 269.000,00). Il bilancio è coerente con i programmi e gli obiettivi che il Consiglio Notarile di Bergamo intende perseguire e che sono quantitativamente esposti negli importi rilevabili nel preventivo.

La previsione dei capitoli relativi alle “**entrate correnti**” è in prevalenza costituita dalle contribuzioni degli iscritti per euro 250.000,00 (euro 170.000,00) e dai proventi di gestione servizi per euro 21.200 (euro 20.300,00).

La previsione dei capitoli relativi alle “**spese correnti**”, per un totale di euro 269.200,00 (euro 267.000,00) è prevalentemente suddivisa in:

Oneri per il personale in attività di servizio. (Categoria II) euro 48.400,00. Comprendono le retribuzioni e i contributi previdenziali e assistenziali previsti dal contratto collettivo di lavoro per gli enti pubblici. In relazione alla pianta organica, le risorse umane attualmente operanti all'interno del Consiglio sono costituite da una dipendente a tempo pieno.

Uscite per acquisto di beni di consumo e servizi. (Categoria IV) euro 66.040,00.

Quest'ultima voce comprende:

- Acquisto di libri, riviste, altre pubblicazioni
- Cancelleria e stampati
- Spese di rappresentanza
- Elargizioni liberali a favore di enti benevoli
- Spese postali e valori bollati
- Quote associative
- Spese per consulenze
- Spese Varie

Uscite per funzionamento ufficio. (Categoria IV) euro 58.160,00.

In questa voce sono comprese tutte le spese generali, quali:

- Affitti, spese condominiali, pulizia locali sede
- Utenze telefoniche e collegamenti informatici
- Energia elettrica
- Spese per il riscaldamento ed il condizionamento
- Manutenzioni
- Premi di assicurazione
- Spese per gestione, aggiornamento programmi e attrezzature

Uscite istituzionali. (Categoria IV) euro 62.000,00.

Comprendono:

- Spese per le assemblee, i convegni e le riunioni
- Spese per la comunicazione e l'immagine della categoria
- Spese per la stampa e le spedizioni, invio circolari e comunicazioni
- Spese per la formazione professionale continua
- Rimborso spese

Trasferimenti passivi. (Categoria VI) euro 27.000,00 (euro 27.000,00)

Comprendono le quote da versare a titolo di contributo al Comitato Regionale ed al Co.Re.Di.

Oneri finanziari. (Categoria VII) euro 1.100,00 (euro 1.100,00)

Comprendono le somme relative agli interessi passivi su conti correnti bancari e le commissioni bancarie.

Oneri tributari. (Categoria VIII) euro 5.000,00 (euro 6.000,00)

Comprendono le somme relative all'IRAP sulle retribuzioni lorde di dipendenti e collaboratori.

Uscite non classificabili in altre voci. (Categoria X) euro 1.500,00 (euro 1.500,00)

Sono le somme accantonate a fondo di riserva.

Le "uscite in conto capitale" riguardano **l'acquisto di immobilizzazioni tecniche** (Categoria XII), per euro 2.000,00 (euro 2.000,00).

Il bilancio di previsione in relazione ai programmi e agli obiettivi quantitativamente esposti nel preventivo non prevede l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione.

Le risorse finanziarie che il Consiglio Notarile di Bergamo disporrà per l'anno 2025 consentiranno come detto di perseguire con la massima efficacia tutti gli importanti

obiettivi programmatici che questo Consiglio si è prefissato e che sono ampiamente esplicitati nella relazione del Presidente.

Il bilancio di previsione comporta naturalmente il pareggio delle entrate e delle uscite effettive, dettagliatamente illustrate nella relazione tecnica, che qui allegata, è sottoposta alla Vostra attenzione ed approvazione.

Il Tesoriere